



comune di trieste
giunta comunale
2024

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE
n. 684 dd. 02 DICEMBRE

[seduta svoltasi in presenza presso l'Ufficio del Sindaco]

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE
RISCOSSIONE ENTRATE

Prot. Corr. I - 57/1/371/19/21 (5213)

OGGETTO: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza CGT II grado n. 243/2024, pronunciata il 05/06/2024, depositata il 19/07/24, su avviso di accertamento IMU per anni 2012-2013-2014. Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale per la difesa in Cassazione. Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste. Impegno di spesa euro 11.419,20.

Adottata nella seduta del 02/12/2024

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Serena Tonel	Vice Sindaco	Presente
Elisa Lodi	Assessore	Presente
Everest Bertoli	Assessore	Assente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Sandra Savino	Assessore	Assente
Maurizio De Blasio	Assessore	Presente
Stefano Avian	Assessore	Presente
Michele Babuder	Assessore	Presente
Massimo Tognolli	Assessore	Presente
Caterina de Gavardo	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale **dott. Giampaolo GIUNTA.**

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA.**

ATTESTAZIONI: ai fini dell'**art. 1 della L.R. 21/2003** e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal

06/12/2024 al 20/12/2024.

Oggetto: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza CGT II grado n. 243/2024, pronunciata il 05/06/2024, depositata il 19/07/24, su avviso di accertamento IMU per anni 2012-2013-2014. Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale per la difesa in Cassazione. Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste. Impegno di spesa euro 11.419,20.

Prot. Corr. I - 57/1/371/19/21 (5213)

Su proposta dell'Assessore ai Tributi Everest Bertoli

Premesso

- che, con sentenza n. 243/2024, pronunciata il 05/06/2024 e depositata il 19/07/2024, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia ha accolto il ricorso in appello *sub* RGA 263/2021 proposto dal Comune di Trieste contro l'Ente di Culto San Giusto avverso la sentenza CTP di Trieste n. 69/1/2021, pronunciata il 23 marzo 2021, depositata il 21 maggio 2021, *sub* RGR 302/2020;
- che la sentenza CGT di secondo grado n. 243/2024, in riforma della decisione impugnata, respinge il ricorso introduttivo della lite, confermando l'avviso di accertamento n. 3486293/2019, atto LD/881/19-L, relativo a IMU per anni 2012-2013-2014;
- che detta sentenza è stata notificata dal Comune di Trieste al contribuente il 30/07/2024, a cura dell'Avvocatura civica;

considerato che il termine breve ex art. 327 c.p.c. per l'impugnazione da parte del contribuente della sentenza emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo Grado, è di sessanta giorni dalla sua notificazione;

preso atto che il contribuente ha presentato ricorso per Cassazione notificando al Comune di Trieste a mezzo PEC in data 26/10/24 (ns prot. GEN-GEN-2024-238997-A dd. 28/10/2024);

visto che il Comune di Trieste in qualità di parte contro la quale il ricorso è diretto, se intende contraddire, deve farlo mediante controricorso da depositare entro quaranta giorni dalla notificazione del ricorso medesimo ai sensi del combinato disposto dell'art. 62 e ss. d.lgs. 546/1992 e dell'art. 370 c.p.c, entro e non oltre il 5 dicembre 2024;

atteso che, da una analisi preliminare delle argomentazioni addotte nel ricorso per Cassazione, sussistono fondate ragioni in diritto per resistere nel giudizio di legittimità;

considerato che si è proceduto a richiedere un preventivo parere tecnico ad un legale di fiducia sulla opportunità di adire la Corte di Cassazione, per i seguenti motivi:

- specificità del quadro normativo e giurisprudenziale concernente

l'assoggettamento agli obblighi dichiarativi e delle connesse agevolazioni per gli enti non commerciali;

- la sentenza pronunciata risulta conforme con gli indirizzi giurisprudenziali consolidati di Cassazione in punto di spettanza o meno dell'esenzione di cui all'art. 7, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 504/1992 ai fini dell'imposta sugli immobili;
- la rilevanza del quadro economico-finanziario derivante dalla mancata difesa nel giudizio di legittimità da parte del Comune avrebbe un riflesso a cascata negativo relativamente all'IMU sulle annualità di imposta successive nella medesima posizione contributiva e in altre posizioni similari;
- il ricorso non contesta l'imposta accertata ai fini IMU per l'anno 2014 che, quindi, è passato in giudicato;

visto il parere professionale rilasciato dallo studio Uckmar a mezzo mail in data 26/11/2024, conservato in atti, dal quale si rileva l'opportunità di instaurare il giudizio di legittimità proponendo ricorso innanzi alla Corte di Cassazione, per le ragioni ivi esposte;

sentito il Dirigente del Servizio Riscossione Entrate dott. Gianluca Venier;

ritenuto di condividere integralmente le considerazioni espresse nel citato parere professionale proprio per le motivazioni nello stesso esplicitate e conseguentemente di procedere alla difesa innanzi la Corte di Cassazione della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia, n. 243/2024 pronunciata il 05/06/2024 e depositata il 19/07/2024 nel ricorso in appello *sub* RGA 263/2021 (avviso di accertamento provv. n. 3486293/2019 atto LD/881/19-L, relativo a IMU per anni 2012-2013-2014 mediante controricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione;

ravvisata l'opportunità che il Comune di Trieste si attivi in difesa dei propri interessi in contestazione, meritevoli della più ampia tutela in sede giurisdizionale e tributaria e che si rende necessario affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione ad un professionista esterno di comprovata competenza ed esperienza, stante l'impossibilità di gestire il contenzioso tributario con risorse interne, come da attestazione dd. 28/11/2024 dell'Avvocatura Civica, conservata in atti;

dato atto che:

- lo studio Uckmar è uno studio di riferimento a livello nazionale nella materia dei tributi ivi compresi quelli locali;
- l'instaurazione del giudizio e la difesa in Cassazione, viste le peculiarità procedurali del giudizio di legittimità, implicano competenze professionali consolidate e la necessaria specifica abilitazione al patrocinio innanzi alle magistrature superiori, di cui l'avv. Caterina Corrado Oliva, socia dello Studio Uckmar, è in possesso;

valutato, pertanto, per quanto sopra rappresentato, di affidare la rappresentanza e difesa del Comune di Trieste innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso il ricorso proposto dall'Ente di Culto San Giusto avverso la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia n. 243/2024, integralmente favorevole al Comune di Trieste, relativo a IMU per anni 2012-2013-2014, allo Studio Uckmar - Associazione Professionale (codice fiscale-partita IVA 01265130995), nella persona dell'avvocato Caterina Corrado Oliva del Foro di Genova, la quale si impegna a trasmettere al Comune - Dipartimento Servizi finanziari, tributi, partecipazioni, attività economiche, Servizio Riscossione Entrate, ogni significativa informazione e documentazione utile ad aggiornare l'Ente sullo stato di avanzamento del ricorso;

visto il preventivo dello Studio Uckmar - Associazione Professionale pervenuto, in calce al parere professionale reso in data 26 novembre 2024, conservato in atti, per la parte di onorario di euro 8.0000,00, spese di viaggio presunte di euro 1.000,00, oltre c.p.a. pari al 4%, IVA, e arrotondamenti, con rinuncia all'applicazione delle spese forfetarie di cui al D.M. 55/2014, per la difesa nel giudizio *de quo*, quantificabile per un importo pari a complessivi euro 11.419,20;

ritenuto tale preventivo congruo ed equo rispetto alla complessità ed all'urgenza dell'incarico, alla qualità attesa della prestazione ed alle ricadute di bilancio, conseguenti all'esito del contenzioso che si intende intraprendere, agli effetti economici, che lo stesso potrà produrre su futuri contenziosi afferenti la medesima materia;

visto lo schema di disciplinare allegato al presente atto, allegato A, quale parte integrante dello stesso che stabilisce i rapporti tra le parti in relazione all'incarico di cui in oggetto;

richiamato il piano degli incarichi, approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 13 dicembre 2023 (cfr. all. 1_E) i programmi delle attività istituzionali dell'Ente, realizzabili anche con incarico esterno approvato da parte del Consiglio, individua nel triennio 2024-2026 l' "Assistenza nei ricorsi su questioni fiscali e tributarie";

dato atto che gli incarichi legali sono esclusi dalla normativa in materia di appalti pubblici ai sensi dell'art. 56, comma 1, lett. h) del d.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

visto l'art. 15, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - che prevede la pubblicazione sul sito web dell'Ente dei provvedimenti di affidamento degli incarichi legali;

considerato che la spesa di euro 11.419,20 (comprensiva di IVA, oneri previdenziali, spese di viaggio e arrotondamenti) trova copertura al capitolo

51000 “Altri servizi per il dipartimento servizi finanziari (tributi)”;

rilevato che il presente impegno deve essere assunto in quanto gli uffici comunali sono tenuti a difendere in giudizio gli interessi dell’Amministrazione e a coltivare il relativo contenzioso;

dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni di spesa) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

rilevato che, data la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.5.2004 n. 17;

acquisiti i pareri ai sensi dell’art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA

1. di presentare controricorso nei modi e nelle forme di cui al D.Lgs n. 546/92 e successive modificazioni e/o integrazioni, per la difesa innanzi alla Suprema Corte di Cassazione del Comune di Trieste contro il ricorso proposto dall'Ente di Culto San Giusto avverso la sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Friuli Venezia Giulia n. 243/2024, pronunciata il 05/06/2024 e depositata il 19/07/2024, relativo all'avviso di accertamento n. 3486293/2019, atto LD/881/19-L, per IMU anni 2012-2013-2014, integralmente favorevole al Comune di Trieste, in accoglimento del ricorso in appello rubricato *sub* RGA 263/2021, per le motivazioni di cui in premessa;
2. di approvare l'affidamento all'esterno dell'incarico di rappresentanza e difesa del Comune di Trieste dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione nel giudizio di cui al punto 1) in materia di Imposta Municipale Propria (IMU);
3. di individuare l'avv. Caterina Corrado Oliva dello Studio Uckmar Associazione Professionale quale soggetto più idoneo ad assumere l'incarico di cui al punto precedente, tenuto conto dell'esperienza professionale specifica in campo tributario maturata dalla stessa;
4. di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione di cui ai punti 1, 2 e 3 della presente deliberazione all'avv. Caterina Corrado Oliva, Cassazionista del Foro di Genova;
5. di approvare lo schema di disciplinare allegato al presente atto, allegato A, quale parte integrante e sostanziale dello stesso che stabilisce i rapporti tra le parti in relazione all'incarico di cui in oggetto;
6. di demandare al Sindaco e al Direttore del Servizio interessato l’adempimento degli atti di rispettiva competenza;

7. di riservare ad altro futuro eventuale provvedimento la liquidazione delle spese conseguenti al presente atto;
8. di dare atto che l'incarico in oggetto non richiede la procedura comparativa per le ragioni indicate in premessa;
9. di dare atto della necessità di disporre la pubblicazione del provvedimento di affidamento incarico all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Trieste in ottemperanza alle disposizioni già citate nelle premesse;
10. di dare atto che le spese necessarie per l'attività processuale nell'interesse dell'Amministrazione, indicate presuntivamente in euro 11.419,20 faranno carico sul bilancio 2024/2026;
11. di impegnare la spesa complessiva di euro 11.419,20 (comprensiva di c.p.a., I.V.A., spese di viaggio e senza l'applicazione delle spese generali) al capitolo di seguito elencato:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2024	0005 1000	ALTRI SERVIZI PERIL DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI (TRIBUTI)	02744	U.1.03.0 2.99.002	00009	09002	N	11.419,2 0	

12. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti (dell'impegno o degli impegni) di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
13. di dare atto che l'obbligazione giuridicamente perfezionata viene a scadenza nel 2024;
14. di dare atto che il cronoprogramma dei pagamenti per la spesa in argomento è a conclusione del grado di giudizio;
15. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.5.2004 n. 17, al fine di rispettare i termini processuali.



comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE
RISCOSSIONE ENTRATE

Prot. Corr. I - 57/1/371/19/21 (5213)

Proposta di deliberazione: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza CGT Il grado n. 243/2024, pronunciata il 05/06/2024, depositata il 19/07/24, su avviso di accertamento IMU per anni 2012-2013-2014. Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale per la difesa in Cassazione. Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste. Impegno di spesa euro 11.419,20.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina **spesa**.

Il Dirigente
del Servizio Riscossione Entrate
dott. Gianluca Venier

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)



DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, PARTECIPAZIONI, ATTIVITA' ECONOMICHE
RISCOSSIONE ENTRATE

Prot. Corr. I - 57/1/371/19/21 (5213)

Proposta di deliberazione: Ricorso proposto innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso sentenza CGT Il grado n. 243/2024, pronunciata il 05/06/2024, depositata il 19/07/24, su avviso di accertamento IMU per anni 2012-2013-2014. Incarico allo Studio Uckmar - Associazione Professionale per la difesa in Cassazione. Costituzione in giudizio e controricorso per il Comune di Trieste. Impegno di spesa euro 11.419,20.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numero	Dato Contabile	E/S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	D/N
1	20240 02552 1	Impegno	S	2024		0	0005100 0	11.419,20		0274 4	U.1.03.02. 99.002	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr.	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	0104U1030299002011800000000000000000003		

LA DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA,
FISCALE ED ECONOMALE
dott.ssa Francesca Dambrosi

Trieste, vedi data firma digitale

Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)

L'assessore Serena Tonel, in sostituzione dell'assessore Everest Bertoli, fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME.

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 02/12/2024.

La suestesa deliberazione assume il n. **684**.

Il Presidente
Roberto Dipiazza

Il Segretario Generale
dott. Giampaolo Giunta

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIAMPAOLO GIUNTA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 02/12/2024 18:02:10